

“L’evoluzione degli standard europei e mondiali su Blockchain & DLT”

Roma, 16 Maggio 2019

tumietto@economisti.it

- *Esperto di normazione tecnica in ambito nazionale (UNI/UNINFO), europeo (CE, CEN, CEF) ed internazionale (ISO, ITU, UN/CEFACT, UNECE) su eInvoicing, eProcurement, Blockchain e DLT, GDPR.*
- *Professore a contratto presso la Link Campus University di Roma*
- *Advisor CSQA Certificazioni*

Perché sviluppare standard su Blockchain & DLT?

L'uso principale di queste tecnologie è stato in ambito crittovalute, nate da comunità indipendenti e operanti come isole a sé stanti.

Esigenze fondamentali diventano:

- la possibilità di integrare servizi ed applicazioni gestite da soggetti diversi,
- fornire garanzie sufficienti di disponibilità, integrità ed origine delle informazioni e delle transazioni.

Le sfide sono molteplici per la vastità dei domini di applicazione, in un mercato sostanzialmente immaturo, e per il cambio del paradigma sottostante alla tecnologia.

Il dato non è più centralizzato ma distribuito pertanto le minacce non riguardano il singolo ma tutta la comunità.

Negli scenari che stanno emergendo e si stanno consolidando gli standard possono svolgere un ruolo abilitante chiave per creare un ecosistema affidabile e opportunità per tutti gli attori coinvolti, anche PMI.

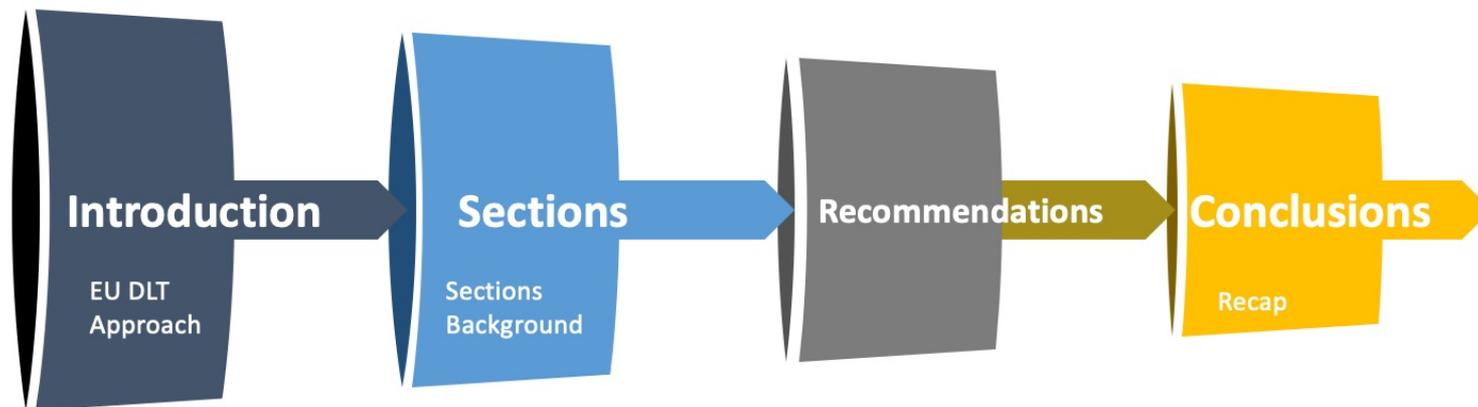
CEN-CENELEC Focus Group Blockchain & DLT

- Il CEN e il CENELEC sono due delle tre organizzazioni europee di normalizzazione i cui membri sono anche membri di ISO e IEC.
- Il CEN-CLC Focus Group Blockchain e DLT è stato istituito da CEN e CENELEC nel gennaio 2018 e la segreteria è stata assegnata all'UNI (Ente Nazionale Italiano di Normazione) con chair Andrea Caccia.
- Un Focus Group in CEN/CENELEC è un gruppo a breve termine creato per assicurare l'interazione tra tutti gli stakeholder europei interessati ad una (potenziale) attività di standardizzazione in un nuovo campo o argomento. Ha l'obiettivo di preparare una panoramica per la comunità degli stakeholder sugli standard già disponibili o in preparazione, adatti a soddisfare specifiche esigenze europee in Blockchain e DLT
- Ove non esistano norme adeguate definire i modi migliori per fornirle a livello internazionale e, se necessario a livello europeo, formulando raccomandazioni in tal senso.

White Paper del Focus Group CEN-CENELEC

Uno sottogruppo del Focus Group ha sviluppato un **white paper con l'obiettivo di identificare le esigenze specifiche europee da affrontare in ISO/TC 307 per l'implementazione di Blockchain/DLT in Europa**

Il white paper, approvato da CEN e del CENELEC il 10 ottobre 2018, contiene diverse raccomandazioni senza prendere specifiche posizioni sulla loro implementazione.



Le massime priorità europee individuate

Nascono principalmente negli ambiti regolamentati:

Privacy -> GDPR

Identità e servizi fiduciari -> eIDAS

È in corso di costituzione un comitato formale in seno a CEN/CENELEC

WG 1 “Foundations”, ha il compito di definire un vocabolario e un'architettura di riferimento comuni

WG 2 “Security, privacy and identity” si occupa di aspetti chiave per il futuro di queste tecnologie, in particolare qui rientrano privacy e identità che, in Europea, si declinano in compliance con i regolamenti GDPR ed eIDAS

WG 3 “Smart contracts and their applications” indirizza la tematica dei contratti intelligenti e di come potere renderli giuridicamente vincolanti

WG 5 “Governance” si pone l'obiettivo di definire delle linee guida in uno degli ambiti più importanti e potenzialmente controversi

SG 2 “Use cases” è un gruppo di studio che mantiene un elenco di use case che sono utilizzati per mappare il lavoro degli altri gruppi su casi reali

SG 7 “Interoperability of blockchain and distributed ledger technology systems” è un altro gruppo di studio che affronta gli aspetti di interoperabilità in modo trasversale rispetto agli altri gruppi

JWG 4 “Blockchain and distributed ledger technologies and IT Security techniques” è un gruppo di lavoro congiunto con ISO/IEC JTC 1/SC 27 che consentirà di indirizzare le tematiche in ambito sicurezza sulla linea dei lavori di SC27 ovvero della nota famiglia di norme ISO/IEC 27000